

PIATTAFORMA POLITICA

venerdì 27 novembre 2009

CONTRO PRECARIETA' E SFRUTTAMENTO

RILANCIAMO IL CONFLITTO SOCIALE!

PIATTAFORMA DECISA DURANTE L'ASSEMBLEA PUBBLICA TENUTASI

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2009 ALLE 15 AL CSA VITTORIA

L'assemblea
metropolitana delle realtà dell'’autorganizzazione sociale e
sindacale [

Coordinamento

Lavoratori Uniti Contro la Crisi: Lares, Metalli Preziosi, Maflow,
Marcegaglia Buildtech, Bitron, Omnia Service; Slai Cobas Alfa Romeo;
collettivo Oltre il Ponte; collettivo La Spinta!; CSA Vittoria; Slai Cobas;
RDB; SDL; Conf. Cobas; Unione Inquilini; coll. lavoratori/studenti
scuole civiche serali; Sinistra Critica; PCL)

Il
capitalismo italiano, per mantenere elevati i livelli di profitto, da
tempo persegue la
flessibilizzazione dei rapporti di lavoro e l'intensificazione dello
sfruttamento, la dispersione della produzione verso paesi che
permettono costi più bassi e scarsa conflittualità, la fusione
pressoché totale con il mondo finanziario per sfruttarne le
dinamiche speculative, la privatizzazione del welfare
state e
dell'istruzione pubblica.

E
ora, in una fase di crisi
strutturale, i padroni e i loro governi rispondono con ulteriori
misure per disgregare l'unità e la forza contrattuale dei lavoratori
(esemplificativo è il contratto separato sottoscritto da

Federmeccanica con la complicità di FIM e UILM) e, soprattutto, per socializzare le perdite e i debiti accumulati scaricandone i costi sulle classi popolari.

Il mancato rinnovo di gran parte dei contratti precari e i licenziamenti conseguenti alla prossima scadenza degli ammortizzatori sociali delineano il plausibile profilarsi di una situazione di disoccupazione di massa in una fase di grave recessione, fornendo ulteriore pretesto per attaccare le condizioni salariali e costruire un modello societario sempre più autoritario che limiti la possibile esplosione di conflitti conseguenti all'oggettivo peggioramento delle condizioni di vita.

Come realtà dell'autorganizzazione sociale e sindacale crediamo che, proprio sulle ricadute sociali e sulle irrisolvibili contraddizioni che il tentativo di tamponamento delle conseguenze della crisi porta con sé, sia possibile agire per una ricomposizione di classe e una pratica comune per rilanciare la possibile rinascita di una stagione di lotte sociali e politiche.

In questo senso riteniamo che, in una prospettiva unitaria che generalizzi le istanze di conflitto ancora troppo sporadiche e isolate, sia possibile partire dalle seguenti rivendicazioni per costruire un'ipotesi di piattaforma condivisa:

-

blocco di tutti i licenziamenti, stabilizzazione delle varie tipologie di contratti precari, proroga della CIG ed estensione degli ammortizzatori sociali per la categorie non coperte;

-

previsione di meccanismi penalizzanti in ipotesi di delocalizzazione;

-

difesa del salario diretto e indiretto (ovvero blocco della privatizzazione di tutte le forme di prestazioni sociali) anche attraverso nuovi strumenti di reale adeguamento delle retribuzioni al costo della vita e di garanzia della sua continuità in caso di disoccupazione, nonché piena disponibilità del proprio TFR (compreso quello ceduto ai fondi “chiusi”);

-

blocco
degli affitti e delle utenze
(in particolare, elettricità e gas) per tutti i lavoratori
licenziati e precari, disoccupati e/o in cassa integrazione;

-

istituzione
di un'addizionale regionale per i redditi più alti
e di una contribuzione straordinaria da parte delle imprese;

-

inasprimento
delle sanzioni per
violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro e per lavoro
"nero";

-

diritto
al permesso di soggiorno per i migranti, anche in caso di
licenziamento, sino
al reperimento di nuova occupazione.

Su
questi contenuti condivisi indichiamo un'assemblea pubblica per
domenica 29 novembre
alle ore 15.00 presso il CSA Vittoria. Invitiamo già tutti a
partecipare e a contribuire ad allargare ad altre realtà e singoli i
contenuti e gli obiettivi.

La
lotta e l'unità tra lavoratori è l'unica arma che abbiamo per
dire ai padroni che non abbiamo nessuna intenzione di pagare i costi
della loro crisi!

L'assemblea
metropolitana delle realtà dell'autorganizzazione sociale e
sindacale (

Coordinamento
Lavoratori Uniti Contro la Crisi: Lares, Metalli Preziosi, Maflow,
Marcegaglia Buildtech, Bitron, Omnia Service; Slai Cobas Alfa Romeo;
collettivo Oltre il Ponte; collettivo La Spinta!; CSA Vittoria; Slai Cobas;
RDB; SDL; Conf. Cobas; Unione Inquilini; coll. lavoratori/studenti
scuole civiche serali; Sinistra Critica; PCL)

